



Agenzia per la Coesione Territoriale

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2018

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica Dirigenziale

PREMESSO

1. l'ipotesi di accordo siglata dalle parti in data 24 giugno 2019 in ordine all'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato anno 2018, relativa al personale con qualifica dirigenziale dell'Agenzia per la Coesione territoriale;
2. il parere favorevole sulla compatibilità economico-finanziaria della contrattazione integrativa concernente il Fondo di posizione e di risultato con i vincoli di bilancio nonché quelli derivanti dall'applicazione della vigente normativa, rilasciato ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lvo. 165/2001 dal Collegio dei revisori dei conti in data 8 luglio 2019.

Tutto quanto premesso

CONCORDANO

di sottoscrivere, in via definitiva, l'allegata ipotesi di accordo siglata dalle parti in data 24 giugno 2019, inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato -anno 2018.

Roma, 17 luglio 2019

IL DIRETTORE GENERALE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UNADIS
VILPA



Agenzia per la Coesione Territoriale

IPOTESI DI ACCORDO

sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - anno 2018

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale

PREMESSO

- le disposizioni di cui al D.lgs. n.165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", il cui articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2015, recante approvazione del "*Regolamento di Organizzazione*" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia per la coesione territoriale in data 15 ottobre 2015, recante il "*Regolamento degli Uffici di seconda fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*";
- il decreto del Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 61 in data 13 novembre 2015, recante la "*Graduazione degli Uffici di seconda fascia*

MS

es

b

nr



dell'Agenzia per la Coesione territoriale", in particolare l'art.2 ove è previsto che il valore economico dell'indennità di posizione di parte variabile è definito in sede di contrattazione decentrata;

-il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, che ha definito le risorse disponibili per il Fondo di posizione e di risultato per le 19 unità dirigenziali di seconda fascia trasferite all'Agenzia per la coesione territoriale;

-i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale Dirigente dell'Area I;

- i vincoli di ordine finanziario fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009 Area I della Dirigenza, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato;

-le disposizioni di cui all'art. 58 del CCNL 2002-2005, dell'art. 22 del CCNL relativo al biennio economico 2006-2007 e dell'art. 7 del CCNL relativo al biennio economico 2008-2009 concernente la costituzione ed il finanziamento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia;

-le disposizioni di cui all'art.60, comma 1 del CCNL 2002-2005 inerenti la destinazione al trattamento accessorio dei compensi dovuti ai dirigenti in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio;

-la legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed i relativi decreti attuativi;

-l'art.23, comma 2, del D.Lvo n. 75/2017 secondo il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;"

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2018, registrato dalla corte dei Conti al n. 1685 il 20 agosto 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dott. Antonio Caponetto per la durata di un triennio a decorrere dal 5 settembre 2018;

M/B
W
S
M



-il Decreto Direttore Generale n. 163/2018 del 29.8.2018 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti di livello non generale dell' Agenzia per la coesione territoriale il cui organico, pari a n. 19 unità, è stato determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014.
2. Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale per l'anno 2018, quantificate € 1.336.424,19 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile e, per la parte che residua, alla retribuzione di risultato.
3. Per l'anno 2018, la retribuzione di posizione di parte variabile del personale dirigenziale viene confermata secondo gli importi differenziati per fascia economica già stabiliti per l'anno 2017 nell'Accordo integrativo relativo all'utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, sulla base del provvedimento di graduazione degli Uffici richiamato in premessa:

1^ fascia euro 33.100

2^ fascia euro 30.500

3^ fascia euro 27.900

4. Ai dirigenti titolari di incarichi di reggenza di uffici vacanti (*interim*), è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della posizione di parte variabile prevista per l'ufficio conferito *ad interim*. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, la maggiorazione sarà una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.
5. La retribuzione di risultato, commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, è attribuita ai dirigenti di seconda fascia sulla base del punteggio conseguito in sede di valutazione in applicazione dei criteri previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con Decreto Direttore Generale n. 163 del 29.8.2018 (punto 4.5 del Sistema "*Valutazione complessiva della performance individuale*") con

M/S 5 91

101



applicazione dei seguenti parametri:

Risultato= 0% se valutazione complessiva della *performance* individuale è inferiore a 40 punti;

Risultato= 50% del massimale individuale se valutazione complessiva della *performance* individuale è > 40 e ≤ 60 punti;

Risultato= 60% del massimale individuale se valutazione complessiva della *performance* individuale è >60 e ≤ 70 punti;

Risultato= 70% del massimale individuale se valutazione complessiva della *performance* individuale è > 70 e ≤ 80 punti;

Risultato= 80% del massimale individuale se valutazione complessiva della *performance* individuale è > 80 e ≤ 90 punti;

Risultato= 90% del massimale individuale se valutazione complessiva della *performance* individuale è >90 e ≤ 99 punti;

Risultato= 100% del massimale individuale se valutazione complessiva della *performance* individuale è pari a 100 punti.

- 6. Le risorse non attribuite secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali ulteriori somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002-2005 ad incrementare la retribuzione di risultato secondo i parametri percentuali indicati al punto 5.

Roma, 24 giugno 2019

LA DELEGAZIONE DI PARTE
PUBBLICA

Alapocetto

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Roma Velle - CISL

[Signature] - UNADIS -

Uberto Santonino - UILPA

Salvatore Michioli CONFESM UNSA

FP CAIC De Ruperi Franca

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2018 DIRIGENTI II FASCIA

Costituzione fondo	
Fondo retribuzione di posizione e risultato	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche consolidate	
Somme trasferite con DPCM 9 agosto 2016 (art.1, lett.B)	1.336.424,19
Altri incrementi aventi carattere di certezza e di stabilità	0,00
RIA personale cessato misura intera (art.58, c.4 punto 1 CCNL 2002-2005)	4.390,08
Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.340.814,27
Risorse variabili	
Rateo RIA cessati anno precedente	0,00
Risorse derivanti da incarichi aggiuntivi 1.1.2018-31.12.2018	0,00
Totale risorse variabili	0,00
Fondo anno 2016	1.336.424,19
Decurtazione per riconduzione del Fondo al limite 2016 in applicazione art. 23, comma 2, D.Lvo 75/2017	- 4.390,08
Totale Fondo di posizione e di risultato anno 2018	1.336.424,19